

Caro Claudio e cari compagni di avventura,
sono onorato di aver partecipato insieme a tutti Voi e contribuito al raggiungimento di questa magnifica impresa da Claudio ideata, perseguita e realizzata con l'aiuto di Stefano, con tanta dedizione e sacrificio in tutti i particolari che è impossibile non avere di Claudio e Stefano una grande ammirazione sia come uomini sia come vogatori. Io non conoscevo molti di Voi ma vi ho visto all'opera e credetemi è stato subito feeling in quanto le Vostre capacità di voga e di uomini mi hanno fatto trovare con tutti Voi a mio agio e sono veramente entusiasta di questa esperienza forse irripetibile anche per la non tenere età che mi ritrovo.

Noi tutti abbiamo cercato di eseguire quanto il nostro Loreto prevedeva per noi nel miglior modo possibile cercando sempre di raggiungere tutti insieme il nostro obiettivo, la città' eterna ROMA.

Cari amici non vi liberate di me in quanto resterete dentro di me come un momento importante della mia vita di uomo di sport, e sono pronto a seguirVi se la salute sarà con me anche in altro, come di Salvino, momento di debolezza.

Perchè non ci rivediamo a Sanremo per la regata nazionale coastal rowing?

Ho pensato a una pergamena con la firma di tutti noi, magari come dice Loreto, con i piedi sotto al tavolo.

Ciao, un abbraccio a: Claudio, Stefano, Piercarlo, Salvino, Giuseppe, Gaetano, Franco, Dario, Pina, Marcello, Paolo.

GIANNI TONGHINI